COMMITTENTE:

AMMINISTRAZIONE COMUNALE
VISCO
via Armida, 22
33010 - VISCO (UD)
Tel. 0432-997001
Mail: ufficio.visco@libero.it
P.E.C.: comune.visco@pec.fvg.it
www.comune.visco.ud.it
P.I.: 00470200306

PROGETTISTA:

STUDIO TECNICO
DOTTORI AGRONOMI ASSOCIATI
via Generale Cantore, 22
33100 - UDINE (UD)
Tel. 0432-411111
Fax 0432-411111
Mail: info@studiotecnico.net
info@dott-ass-associati.net

IL TECNICO:

Il presente elaborato grafico è di proprietà esclusiva dello Studio Tecnico Dottori Associati. Ne sono vietati la riproduzione e l'uso a terzi senza autorizzazione scritta.

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PROVINCIA DI UDINE
COMUNE DI VISCO

OGGETTO:
P.R.G.C. - AGGIORNAMENTO CARTOGRAFICO ALLA VARIANTE N°17

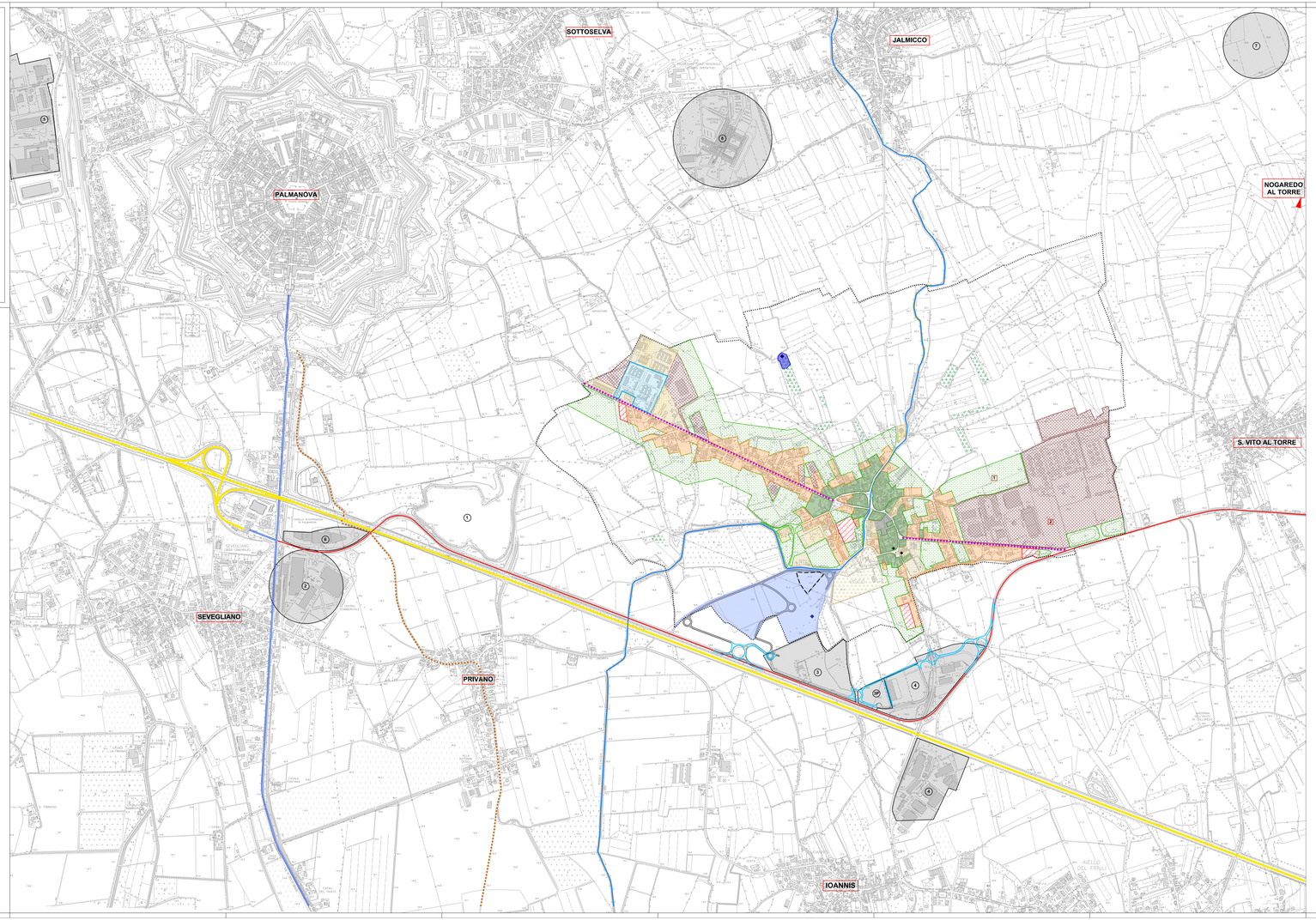
ELABORATO - DESCRIZIONE:
P3/1.4 - PIANO STRUTTURA

REVISIONI	N°	DATA	DESCRIZIONE
	1.4	20 Marzo 2018	Prima emissione

Proditto da	Geom. Bunello Ivo/ Piano	Coordinato	EPSILI SNRL
Controllato da	Geom. Bunello Ivo/ Piano	File	Visco-Var17-Layoutmap
Approvato da	Geom. Bunello Ivo/ Piano	Archivio n°	L/2/2018

ELABORATO	BASE	SCALA
P3/1.4	CTRN	1:5000

125



LEGENDA

- AMBITI TERRITORIALI ZONA CENTRALE "A"
- AMBITI RESIDENZIALI DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO
- AMBITI RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO
- AMBITI PER NUOVE ESPANSIONI
- AMBITI PER ATTIVITA' PRODUTTIVE — 1 1° fase intervento; 2 2° fase intervento
- AMBITO AGRICOLO
- AMBITO AGRICOLO SPECIALE
- AMBITI DI RISPETTO ALLA RESIDENZA
- AMBITI PER ATTREZZATURE E SERVIZI
- AMBITO MILITARE DISMESSO
- AMBITO EX DISCARICA
- AREE BOSCATE
- AREA CON AFFIORAMENTO DI MATERIALE ARCHEOLOGICO
- MATERIALE ARCHEOLOGICO SPORADICO
- AREA PER GRANDI STRUTTURE DI VENDITA
- ACQUE PUBBLICHE
- CONFINE COMUNALE
- PERCORSO CICLO-PEDONALE
- PISTA CICLABILE DA PIANO PROVINCIALE
- 1 LAGHETTO DI PRIVANO
- 2 CENTRO COMMERCIALE MERCATONE
- 3 ZONA COMMERCIALE DI AIELLO DEL FRIULI
- GP ZONA COMMERCIALE DI AIELLO DEL FRIULI - AREA PARCHEGGIO
- 4 ZONA INDUSTRIALE DI AIELLO DEL FRIULI
- 5 ZONA INDUSTRIALE DI PALMANOVA
- 6 ZONA COMMERCIALE DI BAGNARIA ARSA
- 7 ZONA INDUSTRIALE DI S. VITO AL TORRE
- 8 OSPEDALE CIVILE DI PALMANOVA
- 9 ZONA "M" - militare esterna - DI PALMANOVA
- VIABILITA' AUTOSTRADALE
- VIABILITA' DI GRANDE COMUNICAZIONE
- VIABILITA' DI INTERESSE REGIONALE
- VIABILITA' DI ROGETTO IN ACCORDO TRA PROVINCIA E COMUNE DI AIELLO DEL FRIULI DI PROPRIETA' PUBBLICA
- VIABILITA' DI ROGETTO IN ACCORDO TRA PROVINCIA E COMUNE DI AIELLO DEL FRIULI DI PROPRIETA' PRIVATA

AMBITO	OBIETTIVI	STRATEGIE	FLESSIBILITA'
AMBITI RESIDENZIALI ZONA CENTRALE	PLANIMETRIE DEI PIANI ATTUATIVI SENZA DIMINUIRE IL CONTROLLO SULL'ATTIVITA' EDILIZIA COMPLESSIVA.	SVILUPPARE DEI PIANI ATTUATIVI CON UN'ANALISI PUNTUALE E PRESCRIPTIVIZIONE DI UNA NORMATIVA DI ATTUAZIONE PARTICOLAREGGIATA.	NESSUNA.
AMBITI RESIDENZIALI DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO	OBIETTIVO PRIMARIO E' QUELLO DI EVITARE IL PROGRESSIVO ABBANDONO E DEPAUPERAMENTO DELL'ESPRESSIVO AMBITO DA RECUPERARE, CITTADEGNANO IL VALORE ECONOMICO E SOCIALE DEL PATRIMONIO EDILIZIO E AMBIENTALE ESISTENTE. IL PRG, IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 19/2009 E DELLA L.R. 25/2016 ESISTENTI E CONFERMA DELLE TIPOLOGIE DI INTERVENTO PER GLI AMBITI ESPRESSIVI DEL TESSUTO URBANO, NELLA PARTE STORICA, CHE SONO: - RESIDENZIALE DI TIPO ESTENSIVO, CARATTERIZZATO DA UN'ALTA DENSITA' DI VERDE PRIVATO, CHE DA' UNA CONNOTAZIONE ORIGINALE DELLA PARTE STORICA DEL PAESE, DOVRA' ESSERE PRESERVATA UNA DESTINAZIONE ORDINATA SECONDO SPECIFICHE NORME TECNICHE E DESTINAZIONI D'USO COMPATIBILI. - RESIDENZIALE DI TIPO ESTENSIVO, CARATTERIZZATO DA ALTA DENSITA' DI VERDE E DISTRAZIONE DI SUOLO SPECIFICHE PER LE AREE AMBIENTE INCIPICATE E MEDIOCRI. -	SALVAGUARDIA DEI VALORI CON ANALISI PUNTUALE E PRESCRIPIZIONE DI UNA NORMATIVA DI ATTUAZIONE PARTICOLAREGGIATA.	NESSUNA.
AMBITI RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO	COMPLETAMENTO DEL TESSUTO URBANO.	INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI URBANIZZATE E LORO DESTINAZIONE ALLA RESIDENZA.	MODIFICA DI +/-5% IN TERMINI DI SUPERFICIE TOTALE CON I SEGUENTI VINCOLI: - NON POTRANNO INFIRE ACCESSO DIRETTO ALLA EMBLITIA TRIMONTANA - NON POTRANNO ESSERE CONTIGUE ALLE AREE ESISTENTI. - DOVRANNO ESSERE CONTIGUE ALMENO DUE SIDI (AL P.R.G.C. COME AS B1, B3, S).
AMBITI RESIDENZIALI DI ESPANSIONE	INDIVIDUAZIONE DI DIRETTRICI CHIARE CHE DOVRANNO ESSERE INDIRIZZATE LA ESPANSIONE CON L'USO DI NUOVE ZONE "C" E STRUTTURE DEL TERRITORIO, CONFORME ALLE DIRETTIVE DEL PTR. LE STRUTTURE DEL P.R.G.C. NECESSIA QUINDI VARIE, DI POSSIBILE SVILUPPO RESIDENZIALE, IN UNA ZONA CENTRALE INSERITA IL SISTEMA INSEDIATIVO CHE PERSEGUE GLI OBIETTIVI DI COMPLETAMENTO DEL TESSUTO URBANO, CONFORME ALLE DIRETTIVE DEL PTR. LA PRESENTE VARIANTE, PER LA PARTE DI NUOVA ESPANSIONE, CON RIFLESSI DI NORME TECNICHE PER LA ATTUAZIONE DELL'AMBITO DEVE ESSERE INTEGRATA NELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PRG VIGENTE, PER LA PARTE NON DIVERSAMENTE DISCIPLINATA. A AZIEDUCA DEFORMELITA DI AREE LIBERE ESPIGABILI PER CONTENIMENTO PROCESSO DELLEVITAZIONE DEI PREZZI DEI TERRENI EDIFICABILI, PER CONTENIMENTO DEI COSTI INFRASTRUTTURALI, SCARPTE REGIONEO DALL'OBIETTIVO DEL DAPCH N° 207 - 20 - 2 COMMA DEL LET. D.R. 31/2009/2009.	AI FINI DELL'INDIVIDUAZIONE DELL'AREA SI E' TENUTO CONTO DI ASPETTI STRATEGICI ESTERNALI SUALLA ZONA, CHE DOVRANNO ESSERE RISPETTATI, PER UNA CORRETTA ESPANSIONE DEL TESSUTO URBANO, ATTRAVERSO UNA ORDIN DI URBANIZZAZIONE PIU'LIBERATE INCLUDENDO CON LE NUOVE AREE A LA CENTRALITA' RISPETTO DI SISTEMI INSEDIATIVI CONTERMINI. LE NUOVE AREE RESIDENZIALI DA AMBITO INSEDIATIVO AMBIENTALE DELL'AMBITO INDIVIDUATO, ORIENTANDO CON RIFLESSI DI NORME TECNICHE PER LA ATTUAZIONE DELL'AMBITO DEVE ESSERE INTEGRATA NELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PRG VIGENTE, PER LA PARTE NON DIVERSAMENTE DISCIPLINATA. IN QUESTOTTRA SI RITIENE POSSIBILE DARE RISPOSTA ALLA SPINTA INSEDIATIVA, CON MODALITA' CORRETTE, NON SOLO DA UN PUNTO DI VISTA ECONOMICO, MA ANCHE AMBIENTALE, PERMETTENDO DI CONTENERE LA SPINTA INSEDIATIVA NEL RISPETTO DEI VINCOLI DI CARATTERE AMBIENTALE, SENZA PERTANTO, PREGIUDICARE GLI OBIETTIVI DEL PTR.	IN SEDE DI PROGETTAZIONE DEL P.R.G.C. SONO AMMESSE LE SEGUENTI SPOTTEZE DI MODIFICA DEL RELATIVO AMBITO INSEDIATIVO: - PER AGEVOLARE IL PERMETTERE ALLA STRUTTURA DELLA PROPRIETA'. - LA RIDUZIONE NON POTRA' SUPERARE IL 10% DI OGNI AMBITO DI P.R.P.C. PREVISTO IN ZONIZAZIONE OPERATIVA. ZONA GDI. - PER AGEVOLARE IL PERMETTERE ALLA STRUTTURA DELLA PROPRIETA'. - L'INCREMENTO NON POTRA' SUPERARE IL 10% DI OGNI AMBITO DI P.R.P.C. PREVISTO IN ZONIZAZIONE OPERATIVA. ZONA GDI.
AMBITI PER ATTIVITA' PRODUTTIVE 1 1° FASE 2 2° FASE	AMPLIAMENTO ZONA ESISTENTE E SOLUZIONE AI PROBLEMI DI VIABILITA'.	VENE PREVISTO UN AMPLIAMENTO DELL'ESISTENTE STRUTTURAZIONE LA REALIZZAZIONE IN DUE FASI: 1° FASE - REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA AREA A NORD DELL'ATTUALE ZONA DI PRIMO INTERVENTO PRIMO PRECEDENTEMENTE, IL QUALE RISOLVERA' I PROBLEMI VIABILISTICI DELLE NUOVE AREE E DELLE ESISTENTI. 2° FASE - REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA AREA A SUD DELL'ATTUALE ZONA DI PRIMO INTERVENTO, CON UNA NUOVA STRADA CHE LA AREE COSTITUISCE DELLA PRIMA FASE.	ZONA GD, MODIFICA DI +/-5% IN TERMINI DI SUPERFICIE TOTALE CON I SEGUENTI VINCOLI: - NON VERI AMPLIAMENTI DI SUPERFICIE INSEDITIBILE(SIA CON LO SCOPO DI CAPI LOGICI SI SOLUZIONI RAZIONALI DEL) NECESSITI DELLA S.S. 252 ED IL SUPERAMENTO DEI PUNTI CRITICI VIABILISTICI, FERMO RESTANDO LIMITE NO DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO DI ZONA GDI, PER LA PARTE DI ZONA GDI. - LA PRESENZA DEI PARCHEGGI NELL'ITTRA PRIMA LA FASE 1 E 2 PIU LA FASE 2. - LA RIDUZIONE NON POTRA' SUPERARE IL 10% DI OGNI AMBITO DI P.R.P.C. PREVISTO IN ZONIZAZIONE OPERATIVA. ZONA GDI. - IL COLLEGAMENTO CON LA S.S.252 E LA REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' INTERNA COMPORTA DA STRADA E DA ROTONDA DEVE ESSERE CONFORME ALLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA. - PROVVEDIMENTI DELLO STRATCO DI RISPETTO DELLA S.S. 252. - LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA VIABILITA' A SUD DELLA NUOVA VIABILITA' A FUTTE LE AZIENDE INSEDIATE ED TRENTINIRE. - LA RIDUZIONE NON POTRA' SUPERARE IL 10% DI OGNI AMBITO DI P.R.P.C. PREVISTO IN ZONIZAZIONE OPERATIVA. ZONA GDI.	ZONA GD, MODIFICA DI +/-5% IN TERMINI DI SUPERFICIE TOTALE CON I SEGUENTI VINCOLI: - NON VERI AMPLIAMENTI DI SUPERFICIE INSEDITIBILE(SIA CON LO SCOPO DI CAPI LOGICI SI SOLUZIONI RAZIONALI DEL) NECESSITI DELLA S.S. 252 ED IL SUPERAMENTO DEI PUNTI CRITICI VIABILISTICI, FERMO RESTANDO LIMITE NO DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO DI ZONA GDI, PER LA PARTE DI ZONA GDI. - LA PRESENZA DEI PARCHEGGI NELL'ITTRA PRIMA LA FASE 1 E 2 PIU LA FASE 2. - LA RIDUZIONE NON POTRA' SUPERARE IL 10% DI OGNI AMBITO DI P.R.P.C. PREVISTO IN ZONIZAZIONE OPERATIVA. ZONA GDI.
AMBITO AGRICOLO	SALVAGUARDIA ASPETTI PAESAGGISTICO-NATURALISTICI E DELLE TIPOLOGIE AGRICOLE IN ATTO.	CONTROLLO DI MOVIMENTI DI TERRA E SU MEDIOMA CONDANS. EDIFICIONE DI NUOVI ALLEVAMENTI INDUSTRIALI DEVE ESSERE SUCCUL, STICO E SUINO. FORTE LIMITAZIONE NELLA DISTANZA DA ABITAZIONI PER GLI ALLEVAMENTI INDUSTRIALI ESISTENTI.	NESSUNA.
AMBITO AGRICOLO SPECIALE	VALORIZZAZIONE DELLE FUNZIONI IN ATTO SE CONTRIBUI CON LE FINALITA' GENERALI DELL'AMBITO DI INTERESSE PRIMARIO. REGOLAMENTAZIONE DEGLI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIQUALIFICAZIONE DI IMPIANTI PRODUTTIVI ABBANDONATI. LA PRESENZA DI ATTIVITA' DI TIPO ARTIGIANALE, DI SERVIZIO E COMMERCIALE, DEVE ESSERE COMPATIBILE CON LE ZONE RESIDENZIALI LIMITROFE E PER SALVAGUARDARE LO RATTERI AMBIENTALE NATURALISTICO DELLE AREE ADIACENTI DI PRIMARIO INTERESSE. IMPEDIMENTO ALLA RIALIZZAZIONE DI INSEDIAMENTI DIVERSI DA QUELLI DI CARATTERE AGRICOLA.	PER CONTROLLARE UNTARIAMENTE I PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DELLA STRUTTURA INDIVIDUATA, LAS PRESENTE VARIANTE, PER LA PARTE DI NUOVA ESPANSIONE, PREVEDE CHE LE NUOVE AREE DEVONO PORTARE AVVENIRE PER SUCCESSIVI STRALCI ESECUTIVI, CON RILASCIO DI CONCESSIONE EDILIZIA DIRETTA.	NESSUNA.
AMBITO DI RISPETTO ALLA RESIDENZA	SALVAGUARDIA ASPETTI PAESAGGISTICO-NATURALISTICI RISPETTO ZONE ABITATIVE.	INTRODUZIONE DI FORTI LIMITAZIONI DELL'ATTIVITA' EDILIZIA E DI CULTURALE.	PUO' ESSERE AMPLIATA O TRASFORMATA IN ZONA B1, B2, S, NELL'INTERNO DELLA FLESSIBILITA DE SINGOLI AMBITI
AMBITI PER ATTREZZATURE E SERVIZI	INTEGRAZIONE CON LA RESIDENZA.	MIGLIORAMENTO LE AREE ESISTENTI.	SONO PERMESSE LE MODIFICHE INDIPENDENTI AD AGEVOLARE EVENTUALI INIZIATIVE PUBBLICHE TESE A MIGLIORARE I SERVIZI ESISTENTE.
AMBITO MILITARE DISMESSO	MANTENIMENTO DELL'ESISTENTE. NELLA FASE ATTUALE DI ATTUAZIONE DEL P.R.G.C. LA RILEVANTE DIMENSIONE DELL'AREA DEMANIALE NON CONSENTE ALCUNA PREVISIONE DI ATTUAZIONE DI UN'ORGANICA PIANIFICAZIONE DEL COMPLESSO MILITARE DISMESSO. L'ESTENSIONE DEL PERIMETRO DEL PRESENTE AMBITO DEVE ESSERE DIMENSIONATA IN FUNZIONE DELLE ESIGENZE PRIMARIE DI MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE DEL COMPLESSO MILITARE DISMESSO, CONSISTENTE PATRIMONIO EDILIZIO E DELLE AREE DI PERTINENZA.	MANTENIMENTO DELL'ESISTENTE. NELLA FASE ATTUALE DI ATTUAZIONE DI UN'ORGANICA DI ATTUAZIONE UN DISPOSITIVO SONO PER CONSENTIRE INTERVENTI DI MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE DEL COMPLESSO PATRIMONIO EDILIZIO NELLA PROPRETTRA DI UN SUO UTILIZZO FUTURO.	NESSUNA.
AREE BOSCATE	SALVAGUARDIA VALORI E REPERTI ARCHEOLOGICI.	INTRODUZIONE DI NORME DI SALVAGUARDIA ED OBBLIGO DI RIEMPIANTO IN CASO DI INCENDIO.	NESSUNA.
ZONE ARCHEOLOGICHE	SALVAGUARDIA VALORI E REPERTI ARCHEOLOGICI.	INTRODUZIONE DI UNA MEANESTA OBBLIGATORIA DI PARERE PREVENTIVO ALLA SOPRAINTENDENZA PER I SENI ARCHEOLOGICI PRESENTI NEL TERRITORIO COMUNALE, PRIMA DI QUALSIASI PRESCRIZIONE ALLA SOPRINTENDENZA DI APPORTARE CHE PREVEDANO OPERE DI SCAVO.	SETTORE PERMETTIATO NON VINCOLANTE, PERMETTRO DUBORANTO A PRESCRIZIONE SOPRAINTENDENZA SE INTERESSATO DA RICHIESTA DIRETTA.
ZONA H3.1 PER GRANDI STRUTTURE DI VENDITA	(SVILUPPO DEL SETTORE TERZIARIO E PIU SPECIFICATAMENTE QUELLO DISTRIBUTIVO COMMERCIALE COMUNALE DI VISCO, CONSIDERANDO LA PRESENZA CON QUANTO DA ESISTENTE NELL'AMBITO TERRITORIALE LIMITROFO DEL COMUNE DI AIELLO DEL FRIULI. INTEGRAZIONE DELLA FUNZIONE COMMERCIALE CON ATTIVITA' NON PRENEVANTI, COMPLEMENTARI DI TIPO RICETTIVO-ALBERGHIERO, SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO/CORO.	PROPOSIZIONE DI DESTINAZIONI COMMERCIALI PER LE AREE AL LIMITE SUD-EST, TERRITORIO DEI BENTE DI CHIESI ZONA DI PRIMO INTERVENTO, CONFORME ALLE DIRETTIVE DEL PTR, CHE PREVEDONO LA PRESENZA DI UN'AREA DI STRADA INTERCOMUNALE E A FUTURA, COMUNE DI AIELLO DEL FRIULI IN CONTRATTO CON LA ZONA HIS DEL COMUNE DI AIELLO DEL FRIULI. LA PRESENTE VARIANTE AREE UN DESTINAZIONE HS 1, SOGGETTE A PIANO ATTUATIVO, AL FINE DI CONSENTIRE UNA CORRETTA ESPANSIONE DEL TESSUTO URBANO, ATTRAVERSO UNA ORDIN DI URBANIZZAZIONE PIU'LIBERATE INCLUDENDO CON LE NUOVE AREE A LA CENTRALITA' RISPETTO DI SISTEMI INSEDIATIVI CONTERMINI. LE NUOVE AREE DELL'AMBITO AMBLIATO NECESSARIE PER LA PIENA FUNZIONALITA' DEL COMPARTO, RECEPIAGLIO DALLA VARIANTE AL PRGC VIGENTE, PER LA PARTE NON DIVERSAMENTE DISCIPLINATA, DEVONO ESSERE INTEGRATE NELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PRG VIGENTE. EVOLUZIONI PIANO ZONIZAZIONE FUNZIONALE DEL SERVIZIO DI VIABILITA' DELLA PROVINCIA - PRUF - (D.T.) DEL 30.06.2011. TRA PREVISIONI AMBLIATIVE, CONCORDATE CON LA PROVINCIA DI UDINE ED I COMUNI DI AIELLO DEL FRIULI E VISCO, SI PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA STRADA CHE DA' ACCESSO AI NUOVI COMMERCIALI E DELLE AI FIN DESTINAZION PREVISTE NELL'AMBITO DEL COMMERCIO E DI SUBITO AUTORIZZABILE PER PRIMA FASE VERSO ATTRAVERSO DI UNA SUCCUR RELARDAZIONE DI SUBITO AUTORIZZABILE PER PRIMA FASE VERSO ATTRAVERSO DI UNA SUCCUR RELARDAZIONE DI UNA NUOVA